

**OGGETTO:** Nuovo sistema di classificazione CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022 - Presa d'atto inquadramento automatico del personale non dirigente e altre disposizioni di prima applicazione

L'anno 2023, il giorno cinque del mese di maggio nel proprio ufficio,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il CCNL 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, artt. 11 e seguenti, che ha modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori (ex categoria A);
- Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3);
- Area degli Istruttori (ex categoria C);
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);

Rilevato che le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al medesimo CCNL, che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse;

Visto l'art. 12, commi 5 e 6, del CCNL 16/11/2022, secondo cui i profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e che gli Enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A del medesimo CCNL;

Considerato che, come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, del CCNL 16/11/2022, le disposizioni relative al nuovo sistema di classificazione entrano in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva dello stesso CCNL, ovvero dal 1° aprile 2023, e che il personale in servizio a tale data è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione);

Visto l'art. 78, comma 3, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che dal 1° aprile 2023 il personale in servizio è automaticamente reinquadrato nel nuovo sistema di classificazione secondo la Tabella B di Trasposizione tra vecchio e nuovo inquadramento, con attribuzione, in prima applicazione:

a) degli stipendi tabellari della nuova area di destinazione, come indicati nella Tabella G allegata al CCNL;

b) del valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";

Preso atto che, come precisato dall'art. 78, commi 4 e 5, del CCNL 16/11/2022, il predetto "differenziale stipendiale" non pregiudica l'attribuzione degli ulteriori "differenziali stipendiali" di cui all'art. 14 (Progressione economica all'interno delle aree) del CCNL 16/11/2022 che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso e che, sempre con decorrenza 1° aprile 2023, cessano di essere corrisposte le posizioni economiche previste nell'ambito del previgente sistema di classificazione professionale;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CCNL 16/11/2022, gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale, ovvero al 1° aprile 2023, sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e proseguono fino a naturale scadenza;

Rilevato che l'art. 99, comma 1, del CCNL 16/11/2022 prevede, sempre a decorrere dal 1° aprile 2023, un ulteriore incremento delle indennità di vigilanza di cui all'art. 37, comma 1 lett. b) primo e secondo periodo del CCNL del 6/07/1995, come già incrementate dall'art. 16, comma 1 e 2, del CCNL 22/04/2004, di euro 200 annui lordi, per la Polizia Locale;

Visto l'elenco dei dipendenti in servizio alla data del 1° aprile 2023, con il relativo inquadramento secondo il previgente sistema di classificazione ex CCNL 31/03/1999 e successive modifiche;

### DETERMINA

1) di prendere atto che il personale non dirigente in servizio alla data del 1° aprile 2023 è inquadrato, con effetto dalla medesima data, nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione), con il relativo profilo professionale, come risulta dal seguente prospetto:

Dipendente (cognome e nome)	VECCHIO INQUADRAMENTO FINO AL 31/03/2023		NUOVO INQUADRAMENTO DALL'1/04/2023	
	Categoria e PEO CCNL 31/03/1999 e s.m.i.	Profilo Professionale	Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
LENDINATO DONATELLA	D	D2	FUNZIONARIO AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	
MIGLIOZZI FRANCESCO	C	C4	ISTRUTTORE	
RITONDALE FRANCESCO	B	B4	OPERATORE ESPERTO	

2) di attribuire, in sede di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione, a ciascuno dei predetti dipendenti, il rispettivo trattamento stipendiale previsto dall'art. 78, comma 3, del CCNL 16/11/2022, composto da:

- a) gli stipendi tabellari della nuova area di destinazione, come indicati nella Tabella G allegata al CCNL;
- b) il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";

3) di dare atto che, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione dal 1° aprile 2023:

- gli incarichi di posizione organizzativa in essere a tale data sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e proseguono fino a naturale scadenza;

- le indennità di vigilanza di cui all'art. 37, comma 1 lett. b) primo e secondo periodo del CCNL del 6/7/1995, come già incrementate dall'art. 16, commi 1 e 2, del CCNL 22/04/2004, per la Polizia Locale, sono ulteriormente incrementate di un importo pari ad euro 200 annui lordi;
- 4) di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 relativi alla corresponsione del trattamento economico stipendiale al personale dipendente, presenti nei vari centri di costo (macroaggregato 1.01), oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP a carico dell'Ente;
- 5) di trasmettere copia della presente a ciascun dipendente interessato, unitamente a specifica informativa in ottemperanza agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 104/2022, conservando copia degli stessi nel rispettivo fascicolo personale ad integrazione del contratto individuale di lavoro sottoscritto tra le parti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dott.ssa Daniela Rotondaro